



COMUNE DI BARENGO

C.A.P. 28010
PROVINCIA DI NOVARA

Copia

DETERMINAZIONE

N. 22 DEL 27/04/2026

UFFICIO TECNICO COMUNALE
URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURE DEI BAGNI PUBBLICI. CIG N° BB6B659B4F

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che nel centro del Comune di Barengo vi sono due bagni pubblici ed in particolare uno in piazza Travaglini, nei pressi della sala polivalente ed uno in via P. Bellini, limitrofo all'edificio ex scuole elementari;

DATO ATTO che entrambi hanno una copertura con solaio piano e superiore strato impermeabile in guaina bituminosa e che tale strato risulta vetusto, provocando numerose infiltrazione all'interno dei locali;

VALUTATA pertanto la necessità di intervenire mediante il rifacimento del manto esistente con l'applicazione a spruzzo a caldo di poliurea, in modo da formare un nuovo manto continuo ed impermeabile che ripristini la guaina esistente;

ACQUISITO il preventivo di spesa da parte della ditta Magma Poliuretani Srls, registrato al protocollo n. 1294 del 07.04.2026 il quale prevede per l'esecuzione dell'intervento di manutenzione straordinaria di entrambe le coperture un importo pari ad € 2.600,00 oltre iva;

RITENUTO l'offerta economica congrua per la tipologia di opere da porre in essere e quindi meritevole di accoglimento, stante anche l'urgenza di dover intervenire quanto prima per evitare ulteriori infiltrazioni;

CONSIDERATO che

- da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;
- la citata tipologia di bene non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip s.p.a.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36 del 31.03.2023, per affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici:

1. Salvo quanto previsto dagli [articoli 62 e 63](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 14](#) con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 14](#), salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 14](#).

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 30.12.2018 n. 145

“450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.”

RICHIAMATE le deliberazioni ANAC n. 581 e 582 del 13.12.2023 con le quali si attua, a decorrere dal 01.01.2024, la disciplina della digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento;

DATO ATTO che:

- con Delibera ANAC N. 582 del 13 dicembre 2023 è stato chiarito che a partire dal primo gennaio 2024, in ossequio agli articoli 25 e 26 del nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al decreto legislativo n.36/2023, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia devono essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate AGID;
- con successivo Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 fino al 30 settembre 2024 per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro è consentito l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) dell'Autorità;
- con Comunicato del Presidente ANAC del 28 giugno 2024 il termine sopraccitato è stato prorogato al 31.12.2024;

- con Comunicato del Presidente ANAC del 31 dicembre 2024 il termine sopraccitato è stato prorogato al 30.06.2025;
- con Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 il termine sopraccitato è stato ulteriormente prorogato;
- ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i. e di quanto indicato sopra, all'affidamento in parola è stato assegnato tramite PCP dell'ANAC il seguente codice CIG: BB6B659B4F;

CONSIDERATO che

- in conformità agli accertamenti svolti, il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

DATO ATTO che il presente affidamento è conforme al combinato disposto di cui all'art. 9, comma 3 del D. L. n. 66/2014 ed art. 1 DPCM 24.12.2015 di individuazione delle categorie di beni e servizi e delle relative soglie di obbligatorietà;

DATO ATTO che l'affidatario è tenuto all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, e a comunicare il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, pena la risoluzione del contratto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di mantenere in condizioni di efficienza gli immobili del comune di Barengo;
- l'oggetto del contratto è la manutenzione straordinaria delle coperture dei bagni pubblici;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

DATO ATTO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità;

DATO ATTO che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria ai sensi art. 183, comma 7, D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la ditta incaricata è tenuta al rispetto del codice di comportamento approvato con deliberazione di G.C. n° 83 del 31.12.2022 e del "Codice Generale" approvato con D.P.R. n° 62 del 16.04.2013 e che qualsiasi violazione agli obblighi derivanti dagli stessi costituirà causa di risoluzione e decadenza del rapporto;

D E T E R M I N A

1. di affidare incarico, per le motivazioni indicate in narrativa, all'operatore economico Magma Poliuretani Srls con sede a Novara in via Morera n. 11, C.F./P.IVA 02621220033, per la manutenzione straordinaria delle coperture dei bagni pubblici, come da preventivo registrato al protocollo n. 1294 del 07.04.2026, per una spesa di € 2.600,00 oltre IVA 22%;
2. di assumere impegno di spesa di € 3.172,00 (IVA compresa) sul cap. 2040.3 codifica di bilancio 1.05 tit. 2 macroaggr. 202 U.2.02.01.09.999 del bilancio 2026, dando atto che è finanziato con Avanzo d'Amm.ne (quota investimenti);
3. di dare atto che dalla documentazione in atti, per l'operatore economico sopra designato, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
4. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023;
5. di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di dare atto che il pagamento delle spese derivanti dal presente incarico avverrà previo apposito atto di liquidazione a presentazione di regolare fattura, acquisizione D.U.R.C. riferito alla ditta e comunicazione dei dati necessari all'adempimento di quanto disposto dall'art. 3 L. 13.08.2010 n. 136 (tracciabilità dei flussi finanziari);
7. di dare atto che sono state adottate tutte le misure previste dalla deliberazione di Giunta Comunale n° 74 del 19/12/2009 al fine di evitare ritardi nei pagamenti, anche alla luce dell'attuale normativa;
8. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio
F.to Oberti Ing. Chiara

C / R	Anno	Imp.	Macroag.	Cap.	Art.	Importo €
C	2026	160	202	2040	3	3.172,00

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Il presente atto viene trasmesso in data 27/04/2026 al Responsabile del Servizio Finanziario.
Il Responsabile del Servizio
F.to Oberti Ing. Chiara

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

La presente spesa, è finanziata con avanzo d'amministrazione (quota investimenti) risultante dal Rendiconto per l'esercizio 2025 approvato con deliberazione di C.C. n° 2 del 18/4/2026.

Comune di Barengo, li 27/04/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Maggeni Fabio

La presente determinazione viene trasmessa in data odierna al Segretario Comunale ai fini dell'art. 97 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visto,
Barengo, li 13.06.2026

Il Segretario Comunale
F.to Castelletti Dott. Andrea

La presente determinazione viene trasmessa in data odierna al Sindaco.

Visto,
Barengo, 13.06.2026

Il Sindaco
F.to Maggeni Geom. Fabio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 15/06/2026 al 30/06/2026.

Barengo, li 15/06/2026
Reg. pubbl n°

Il Funzionario delegato
F.to Rosangela Carnevali

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo
Barengo, li 15/06/2026

Il Responsabile del Servizio
Oberti Ing. Chiara

